



UNIONE DELL' APOSTOLATO CATTOLICO

Piazza San Vincenzo Pallotti, 204 – 00186 Roma, Italia
Tel. (+39 06.68194623 – – E-mail: uacgensec@gmail.com

Roma, 12 Aprile 2020

A Tutti i Membri, Collaboratori e Amici della Famiglia Pallottina

Cari Presidenti, Vice Presidenti e Segretari dei Consigli di Coordinamento Nazionali dell'Unione e cari Amici,

spero stiate bene!

Sono molto contenta di raggiungervi tutti nel mondo proprio oggi con questa lettera. È un modo per rinnovare la nostra comunione nella gioia della Resurrezione di Gesù.

Da molte settimane, tra l'altro durante il periodo di Quaresima, stiamo vivendo un tempo difficile, per molti molto difficile per la pandemia del coronavirus.

Eppure, ovunque uomini e donne di buona volontà, cristiani e persone di qualsiasi tradizione religiosa, stanno scavando dal proprio cuore la misura della vita, riassunta in questa domanda: come posso aiutarti? cosa posso fare per te? In ciò, c'è il riflesso di essere creati a immagine e somiglianza di Dio, Uno nella relazione di amore dei Tre.

Sono certa che anche durante l'isolamento, ci sono molte esperienze di come siamo riusciti a raggiungere l'altro, a servire l'altro, a stare uniti, forse con un gesto, un pensiero premuroso, una telefonata, un'email, un sorriso, i nostri occhi. E tutto questo moltiplica la *creatività dell'amore* nelle nostre famiglie, comunità, gruppi, quartieri, parrocchie, istituti, villaggi, CCL, CCN.

Viviamo un tempo di grazia e il Signore ci accompagna passo dopo passo a scoprire i segni del suo amore in tutto. E con fede grata riconosciamo che portiamo il Suo amore con noi ogni volta che serviamo l'altro: «In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me» (Mt. 25, 40).

Farà del bene raccontarci le nostre esperienze, i nostri pensieri e questo ci renderà più umili, più universali, più vicini a Gesù e tra noi.

In questa situazione così particolare, come tutti voi, anch'io sto cercando di vivere così e questo sta rivoluzionando le mie giornate. Ho capito che non sono più importanti le cose che faccio, ma come le faccio. Alla fine, solo questo rimane: amare Dio e i nostri prossimi.

Due ultime cose.

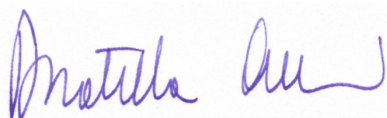
La prima: Ricordiamoci poi che il Coronavirus non è l'unica emergenza che l'umanità sta affrontando. Pensiamo alle tante guerre in corso, come in Siria, ai migranti costretti a fuggire dalle loro case e terre, alle vecchie e nuove epidemie in molti paesi del mondo.

Ed infine: mentre guardavo il Papa nella celebrazione Urbi et Orbi del 27 marzo, mi è venuta in mente un'espressione di san Vincenzo Pallotti che ricorre tante volte nei suoi scritti: "tutti ... nelle loro possibilità ...". Tutto ciò che siamo non è da tenere per noi stessi, ma Dio ce l'ha donato per servire l'altro.

"Dio è carità per essenza; è sempre sollecito a vantaggio di ogni persona, e lo è stato sino a mandare il suo Unigenito per redimere l'umanità con la morte di croce. Poiché dunque tutte le persone, in quanto creature, sono viva immagine della carità divina, così tutti devono nelle loro possibilità amare Iddio amando il loro prossimo". (cfr. OOCC IV, 308).

In comunione con i Membri del CCG e il Segretario Generale, e per intercessione di San Vincenzo Pallotti, della Beata Elisabetta Sanna e di tutti i Beati Martiri della Famiglia Pallottina, chiediamo la protezione della Santa Madre Dio per tutta l'umanità.

Buona Santa Pasqua!



Donatella Acerbi
Presidente dell'UAC

